



Data - 9 DIC. 2014

Protocollo N° 52727P /63000600/20-26

Allegati N°

Oggetto: Variante N.1 al PAT del Comune di ARZIGNANO (VI).D.G.R. n°2948 del 06/10/2009. Istruttoria per la valutazione della compatibilità idraulica. Parere.**Ns. riferimento P49/2014. 7007160000/C.101.01.1 (da citare sempre nella risposta).**Al Comune di
ARZIGNANO (VI)epc Regione Veneto Direzione Difesa del Suolo
Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 VENEZIARegione Veneto Direzione Urbanistica
Calle Priuli, 99 Cannaregio
30121 VENEZIAConsorzio Alta Pianura Veneta
Via G. Oberdan, 2
37047 SAN BONIFACIO (VR)

Vista la domanda effettuata con nota prot. n.32417 del 13/10/2014 con cui veniva chiesta la valutazione della variante al Piano di cui all'oggetto nel merito della compatibilità idraulica;

Visto il "Progetto di Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione" (PAI), adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n.3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n.649 del 07/05/2013, che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione idraulica descritte e delimitate nel PAI di cui sopra;

Vista la DGRV n.2948 del 06/10/2009, che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un'adeguata sicurezza idraulica con i nuovi insediamenti;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Visto il parere espresso per il P.A.T. con nota prot. n. 601470 del 26/10/2007;

Visto lo studio di compatibilità idraulica, redatto dall'ing. Marco Dal Pezzo iscritto all'Ordine degli ingegneri di Vicenza al n.3010 e dalla geol. Claudia Centomo iscritta all'Ordine dei geologi del Veneto al n.452 e la documentazione di P.A.T. allegata e agli atti della scrivente Struttura;

Visto il parere espresso dal Consorzio con nota n.17395 del 27/11/2014;

Considerato che:

- con la presente si richiamano e riconfermano tutte le indicazioni espresse con il precedente parere non ricadenti nell'ambito oggetto di variante;
- la pratica in argomento prevede la riqualificazione e il completamento del tessuto urbanistico, del recupero del patrimonio esistente e delle nuove aree di espansione e pertanto risulta indispensabile associare a tali trasformazioni adeguati interventi che ne garantiscano l'invarianza idraulica nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- Vicenza - Tel. 0444/337811

mail: geniovi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337867 - forestalevi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337097basinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

- subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico, in particolare nelle Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- il Piano degli Interventi (PI) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n.2948/2009, allo studio di Compatibilità analizzato con il presente Piano, a tutte le norme e indicazioni di settore (PAI, circolari, D.G.R., ecc...) e alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, la dove non contrasti quanto esplicitato nel presente documento;
- nelle NTA dovrà mantenersi evidenziato l'obbligo dell'elaborazione di uno studio sulla compatibilità idraulica per le future pratiche urbanistiche che comportino una impermeabilizzazione superiore ai 0,1 ettari. Per ogni altro intervento sarà sufficiente adottare buoni criteri costruttivi per ridurre le aree impermeabili o per migliorarne la capacità drenante. Nel medesimo articolo andranno richiamati i contenuti del presente parere i principali concetti riguardanti al materia;
- per i PI dovranno venire redatte delle schede puntuali che dovranno riportare per ogni intervento la locazione, l'evidenziazione della situazione "idraulica locale" (le fragilità, l'indicazione del volume minimo - alla luce dei nuovi parametri urbanistici - con cui sarà garantita l'invarianza idraulica con riferimento ai diversi tempi di ritorno previsti dalla delibera in argomento), la presenza di fognature o corsi d'acqua, la posizione delle falde (con analisi degli ultimi fenomeni piovosi che hanno comportato un po' ovunque un innalzamento dei valori massimi), il valore della permeabilità k del terreno, le possibili opere di mitigazione da realizzare e la denominazione del corpo recettore delle acque raccolte dalle medesime;
- le superfici destinate alle opere di mitigazione idraulica dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge;
- si dovrà assicurare la continuità delle vie di deflusso tra monte e valle delle strade di nuova realizzazione, mediante la realizzazione di scoline laterali e opportuni manufatti di attraversamento. In generale si dovrà evitare lo sbarramento delle vie di deflusso in qualsiasi punto della rete drenante, per evitare zone di ristagno.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
dott. Ing. Marco Dorigo

UFFICIO OPERE IDRAULICHE		Giorni di apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola	Tel. 0444/337803 – riccardo.bozzola@regione.veneto.it	Martedì Giovedì Venerdì	8,30/12,30
Sig.ra Mara Canale	Tel. 0444/337802 – mara.canale@regione.veneto.it		

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco, 51- Vicenza - Tel. 0444/337811

mail: geniovi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337867 - forestalevi@regione.veneto.it - Fax 0444/ 337097

bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it